

QUATTRO TEMPI

PARTE PRIMA

TIRRENO INVERNALE

DI
LUIGI PORTO
REGIA
GIANLUCA COLITTA
FOTOGRAFIA
EUGENIO BARZAGHI

MARCH 8TH - 11TH 2013
"ART OF SOUND - SOUND OF ART" IIIRD EDITION
CAMS - UNIVERSITA' DELLA CALABRIA, RENDE,
ITALY
9:00 - 12:00 PM

MONTAGGIO
PAOLA D'ANDREA
CURATORE
MASSIMO PALERMO
SUONO E MUSICA
LUIGI PORTO

LUIGI PORTO (COSENZA, 1981)

author

WWW.LUIGIPORTO.COM

SOUND DESIGNER E MUSICISTA. HA ALL'ATTIVO CINQUE FILM DOCUMENTARI, E HA PUBBLICATO ALBUM E COMPILATION. HA COLLABORATO CON ARTISTI E PERFORMERS PER *ROMAEUROPA*, *AAF*, *NO LONGER EMPTY*. VIVE E LAVORA A NEW YORK, SCRIVE SU *FATAMORGANA*. **SOUND DESIGNER AND MUSICIAN. HAS BEEN WORKING SO FAR IN FIFTEEN FEATURE FILMS; HE ALSO PUBLISHED ALBUMS AND COMPILATIONS. HE CO-WORKED WITH ARTISTS AND PERFORMERS AT ROMAEUROPA, AAF, NO LONGER EMPTY. LIVING AND WORKING IN NEW YORK, LUIGI WRITES ON FATAMORGANA.**

GIANLUCA COLITTA (LECCE, 1979)

director

WWW.GIANLUCACOLITTA.IT

CRITICO, SCENEGGIATORE E REGISTA. NEL 2007 LA CINETECA NAZIONALE E IL CINEMA TREVII GLI HANNO DEDICATO LA RASSEGNA "IL CINEMA SOSPESO DI GIANLUCA COLITTA". VIVE A ROMA E STA PER PUBBLICARE IL SUO PRIMO LIBRO PER BESA EDITRICE. **CRITIC, SCREENWRITER AND DIRECTOR. IN 2007 THE CINETECA NAZIONALE AND CINEMA TREVII IN ROME DEDICATED HIM A RETROSPECTIVE NAMED "IL CINEMA SOSPESO DI GIANLUCA COLITTA". HE LIVES IN ROME, AND HE'S ABOUT TO PUBLISH HIS FIRST BOOK FOR BESA EDITRICE.**

MASSIMO PALERMO (COSENZA, 1978)

curator

Batterista, musicista elettronico e curatore di arti digitali. Ha curato installazioni di Alvin Lucier ed è un membro fondatore del *MENTE*. Suoi lavori sono stati eseguiti a *EmuFest*, *Terra Fertile*, *Flussi* e *CIM*. Suona in alcune band italiane. **Drummer, electronic musician and digital art curator. He curated installations by Alvin Lucier and is a founder member of the MENTE. His works were performed at EmuFest, Terra Fertile, Flussi and CIM. He plays with Italian bands.**

"IL TUO DELIRIO SALE AGLI ASTRORI ORMAI."
(EUGENIO MONTALE)

TIRRENO INVERNALE È LA PRIMA PARTE DELLA SERIE QUATTRO TEMPI.

IL NORD È A DESTRA DEL QUADRO FRONTALE.

LE IMMAGINI SONO STATE GIRATE A OSTIA IL 4 FEBBRAIO 2012 ALLE ORE 12.

IL VENTO È DI MAESTRALE.

TIRRENO INVERNALE IS THE FIRST PART OF THE QUATTRO TEMPI SERIES.

NORTH IS ON THE RIGHT OF THE FRONT PICTURE.

IMAGES WERE SHOT IN OSTIA, FEBRUARY THE 4TH, 2012, AT 12 AM.

WIND IS MISTRAL.

THANKS TO: FRANCESCA TARANTINO, LUIGI LAVRATO, FRANCESCA CECCARINI, ANDREA GALLO,

ADA BIAFORE, MASSIMO CELANI, JOAO MACDOWELL, MAYA ISAD, RENATA CIVITELLA

QUATTRO TEMPI
PARTE I :TIRRENO INVERNALE

INSTALLAZIONE AUDIO-VIDEO

DI
LUIGI PORTO

IDEAZIONE E PARTITURA
LUIGI PORTO

REGIA IMMAGINI
GIANLUCA COLITTA

FOTOGRAFIA
EUGENIO BARZAGHI

MONTAGGIO
PAOLA D'ANDREA

CURATORE
MASSIMO PALERMO

«Il tuo delirio sale agli astri ormai.»

(E.Montale)

QUATTRO TEMPI è un lavoro semplice, di forte impatto emozionale. Un panorama audiovisivo, realizzato attraverso la ripresa simultanea con 4 telecamere digitali, disposte secondo i punti cardinali, e una partitura quadrifonica che alterna elementi puramente sonori ad una diradata scrittura musicale.

I proiettori restituiscono un'immagine “immersiva” del luogo, ponendo lo spettatore al centro di esso: il suono quadrifonico fa il resto, ricreandone (e reinterpretandone) l'esperienza acustica.

Il lavoro è facilmente fruibile, pur svolgendosi su vari livelli. Mentre l'immagine è stata girata nel rispetto del panorama e del tempo reali, il suono è stato ricreato e sincronizzato in studio, isolandone alcuni elementi, eliminandone e processandone altri.

In più, è stata realizzata una partitura musicale che interagisce direttamente con il suono d'ambiente.

Non ci sono esseri umani nelle immagini. La presenza dell'uomo è solo suggerita e si riassume in una *presenza-assenza*, sia visivamente – mediante indizi – che acusticamente – mediante i “punti” musicali, che rappresentano gli unici elementi autoriali in senso classico –.

QUATTRO TEMPI è una serie in quattro parti di cui **TIRRENO INVERNALE** è la prima. La cadenza delle presentazioni sarà stagionale e le riprese verranno effettuate nei vari periodi dell'anno. La *première* di ogni installazione sarà, per scelta etica, immediatamente successiva alla ripresa video, così da mantenere il momento della cattura il più vicino possibile a quello della fruizione. La serie comprende, ovviamente, quattro opere.

QUATTRO TEMPI è nient'altro che il *tempo*, quello vero, quello che bisogna perderne per accorgersi che sta scorrendo.

QUATTRO TEMPI è nient'altro che il *movimento*, quello che c'è da star fermi per notarlo.

QUATTRO TEMPI è nato da un'idea di purezza. L'idea, che stuzzicava/ossessionava Luigi Porto da anni, ha trovato terreno fertile nella sensibilità di Gianluca Colitta, regista e collaboratore spirituale in questo gioco di assenze.

QUATTRO TEMPI - parte I: TIRRENO INVERNALE è stata realizzata tra Roma e New York nel febbraio del 2013. Le immagini sono state girate a Ostia il 4 febbraio 2013 alle ore 12, da Gianluca Colitta, con Eugenio Barzaghi alla fotografia. Il luogo era stato scoperto (e interiorizzato) da Colitta e Porto qualche anno prima, durante un sopralluogo per il cortometraggio *L'inverno*.

La partitura a 4 canali prevede un pianoforte acusticamente trattato, uno sporadico quartetto d'archi ed un suono d'ambiente acusticamente trattato.

L'installazione è stata curata da Massimo Palermo, batterista e musicista elettronico, amico fidato e collaboratore di lunghissima data, che ha anche realizzato la parte tecnica mediante il software Max Jitter.

TIRRENO INVERNALE è nient'altro che un film senza *fuori campo*. Anzi, si può dire che il *fuori campo* è *in campo*. Per il resto ha, come tutti i film, una troupe, una post-produzione, dei piccoli e diligenti protagonisti (i cormorani) e un grande ospite, il Mare.

QUATTRO TEMPI is a simple work, with a strong emotional impact. An audio-visual panorama, realized through the simultaneous shooting of 4 digital cameras facing the four cardinal directions and a quadraphonic score that alternates pure sound elements with a thinned out musical writing.

The four projectors give an “immersive” image of the place, putting the viewer in the center of the landscape: the quadraphonic sound does the rest, recreating (and reinterpreting) the acoustic experience.

The artwork is easily accessible, even though developed on various layers. Although the image was shot after the real landscape and in real time, the sound was re-created and synchronized in the studio, isolating some elements, eliminating and processing some others.

Plus, a musical score was created, directly interacting with the ambient sound.

There are no human beings in the images: the human presence is just slightly suggested, summarizing in a presence-absence, both visually, through clues, and acoustically – through the sporadic musical “dots”, representing the only authorial elements in a classical sense.

QUATTRO TEMPI is a series, from which **TIRRENO INVERNALE** is the first part. The pace of the premières will be seasonal, and the shootings will be done in the relative periods of the year. Each première will be, for an ethical choice, immediately subsequent to the shooting, in order to keep the moment of the “catch” as close as possible with the moment of the fruition.

QUATTRO TEMPI is nothing but the time, the real one, the one you need to waste in order to realize its flowing.

QUATTRO TEMPI is nothing but the movement, the one you need to stay still in order to notice it.

QUATTRO TEMPI is born after an idea of purity. The idea, that was tickling/obsessing Luigi Porto for years, has found a fertile ground in the sensibility of Gianluca Colitta, director and spiritual collaborator in this game of absence.

QUATTRO TEMPI parte prima: TIRRENO INVERNALE was realized between Rome and New York during February 2013.

The video was shot in Ostia, on February the 4th, 2013, at 12pm, by Gianluca Colitta with Eugenio Barzaghi doing the cinematography. The location was discovered (and internalized) by Colitta and Porto during an inspection for the short film *L'Inverno*.

The 4-channel score provides an acoustically modified piano and a processed ambient sound.

The installation is curated by Massimo Palermo, drummer and electronic musician, trusted friend and long time co-worker. He also developed the technical aspects of the performance using Max Jitter.

TIRRENO INVERNALE is nothing but a movie with no “offscreen” – we can actually say that the “offscreen” is in the screen. For the rest it has, like all films, a camera crew, a post-production, small and diligent actors (cormorans) and a great special guest, the Sea.

LUIGI PORTO (Cosenza, 1981)

Montatore del suono e compositore, in buona parte autodidatta. Ha all'attivo quindici lungometraggi, e ha pubblicato album e compilation. Come sound artist, ha collaborato con artisti visivi e performers in varie occasioni come Romaeuropa, AAF, No Longer Empty. Vive e lavora a New York City, scrive di poetica del suono su riviste accademiche. Il suo ultimo lavoro è la colonna sonora de L'Apocalisse delle Scimmie di Romano Scavolini (di prossima pubblicazione per l'etichetta viennese Cineploit Records) e la sua prima opera musicale "Aninha Ribeira" che verrà presentata il prossimo Marzo a Manhattan.

luigiporto.com

GIANLUCA COLITTA (Lecce, 1979)

Critico, sceneggiatore e regista. Nel 2007 la Cineteca Nazionale e il Cinema Trevi gli hanno dedicato la rassegna "Il Cinema Sospeso di Gianluca Colitta". Con Luigi Porto al suono e alla musica, ha realizzato i corti Nelle pietre, La nebbia e i video d'arte L'inverno e Pelle e ossa. Vive a Roma e ha pubblicato il suo primo libro l'anno scorso per Besa Editrice.

gianlucacolitta.it

LUIGI PORTO (Cosenza, 1981)

Sound editor and composer, mostly self-taught. Has been working so far in fifteen feature films; he also published albums and compilations. As a sound artist, he co-worked with visual artists and performers in various occasions like Romaeuropa, AAF, No Longer Empty. Living and working in New York City, Luigi writes about sound poetry on academic magazines. His last work is the OST to Romano Scavolini's "L'apocalisse delle Scimmie" (to be released soon by the Vienna-based label Cineploit Records) and his first opera "Aninha Ribeira" which will be premièred in Manhattan in March 2014.

luigiporto.com

GIANLUCA COLITTA (Lecce, 1979)

Critic, screenwriter and director. In 2007 the Cineteca Nazionale and Cinema Trevi in Rome dedicated him a retrospective named "Il Cinema Sospeso di Gianluca Colitta". With Luigi Porto doing sound and music, he realized the short films Nelle Pietre, La Nebbia and L'Inverno. He lives in Rome, and he just published his first book with Besa editrice.

gianlucacolitta.it

SCHEDA TECNICA

L'opera consta di un filmato della durata approssimativa di 10 minuti, realizzato in quadriproiezione, con suono quadrifonico sincrono.

L'installazione richiede una stanza quadrata o leggermente rettangolare, senza finestre (o coprendo le stesse con teloni), con mura spoglie e senza mobili. Sulle quattro mura, da quattro proiettori appesi al soffitto e disposti ad angolo retto, sono proiettati i 4 filmati a colori sulle 4 pareti o teli. I filmati sono denominati **QUADRO EST**, **QUADRO OVEST**, **QUADRO NORD**, **QUADRO SUD**, in riferimento alla reale posizione delle macchine da presa nel momento della ripresa e **non necessariamente**, anche se concettualmente preferibile, al posizionamento dei filmati nello spazio espositivo. Il **QUADRO OVEST** è di fronte allo spettatore che entra, i quadri **NORD** e **SUD** sono rispettivamente destra e sinistra, mentre il **QUADRO EST** è alle spalle dello spettatore, sulla parete della porta d'ingresso.

Sotto o sopra le proiezioni, o comunque disposte nel modo più consono secondo le necessità, saranno collocati i diffusori audio, in quadrafonia (front LR / back LR)

Le proiezioni dovrebbero avere le seguenti dimensioni ideali in rapporto alla grandezza della stanza:

stanza grande (>25 mq)	2.5 x 1.4 m	distanza dal pavimento: 0.60 m
stanza media (15 mq)	1.5 x 0.84	distanza dal pavimento: 0.75 m
stanza piccola (< 10 mq)	1.2 x 0,67	distanza dal pavimento: 0.82 m

In ogni caso, la distanza tra le due proiezioni adiacenti non deve essere inferiore ad un metro (50 cm per parete), dove la quadriproiezione dovrebbe essere idealmente diretta verso il centro di ogni parete.

La resa finale del tutto è a discrezione del curatore, che prenderà le scelte più opportune per assicurare il massimo livello di coinvolgimento dello spettatore. Quest'ultimo dovrebbe avere accesso dal "retro" della proiezione, ovvero il filmato caratterizzato come **QUADRO EST**.

Le dimensioni dei quattro video sono in formato 16/9. Il suono è disponibile in sample rate 24 bit / 96000 Khz o 24/48000.

Le possibilità di proiezione sono le seguenti:

1. **MAX JITTER+TRIPROIETTORE+LAN**. Il software Max Jitter gestisce le tre proiezioni **OVEST**, **NORD** e **SUD** insieme al suono in quadrafonia, mentre una seconda macchina collegata via Ethernet gestisce un quarto proiettore con il **QUADRO EST**.

Necessita di: 4 proiettori - Scheda video a tripla uscita - 2 laptop - scheda audio multicanale - impianto audio quadrifonico - cavi audio/video

2. **LETTORI DVD (4)**. E' l'opzione "base" ma difficile da operare. I quattro lettori DVD, collegati ognuno ad un diverso proiettore, proiettano ciascuno un quadro con una traccia audio monofonica, inviata ad un canale audio monofonico. I lettori DVD idealmente saranno della stessa marca, e dovranno essere azionati contemporaneamente.

Necessita di: 4 proiettori - 4 lettori DVD - mixer audio - impianto audio quadrifonico - cavi audio/video



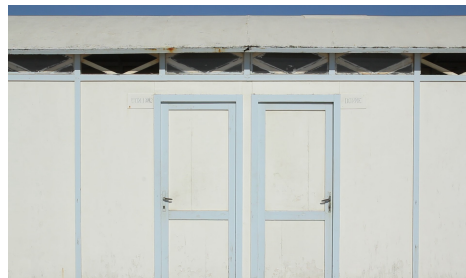
QUADRO OVEST
(fronte)



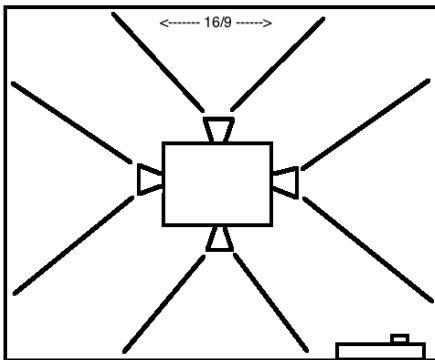
QUADRO SUD (sx)



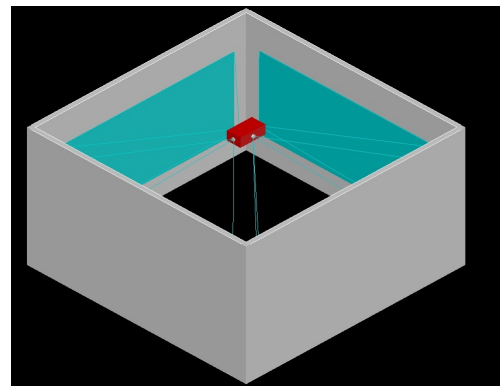
QUADRO NORD (dx)



QUADRO EST (retro)



proiettori in alto al centro



dimensione quadri ideale



